

PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA E L'INTEGRITA' DEI LAVORATORI

ai sensi del D.Lgs. 81/08 Testo Unico sulla Sicurezza

DATI COMMITTENTE

Nome: Comune di Grigno

Ragione sociale: Comune di Grigno

Tipo committente: Pubblico

DATI CANTIERE

Indirizzo: Piazza Dante

Comune: GRIGNO (TRENTO) 38055

Denominazione: Strada forestale Grignerebbe

Natura dell'opera: Completamento strada

Firma del committente: _____

Firma del responsabile dei lavori: _____

Firma del coordinatore in fase di progettazione: _____

Firma del coordinatore in fase di esecuzione: _____

Firma del coordinatore : _____

Firma del progettista: _____

Firma del calcolatore opere in c.a. (o strutturista): _____

Firma del progettista impianti idrotermo sanitari: _____

Firma del progettista impianti elettrici: _____

RECINZIONE DELL'AREA DI LAVORO

L'area interessata dai lavori deve essere delimitata con idonea recinzione di aspetto decoroso, costituita con materiale non trasparente e di altezza non minore a quella richiesta dal regolamento edilizio vigente nel luogo di ubicazione del cantiere.

Le porte ricavate nelle recinzioni provvisorie non devono aprirsi verso l'esterno e devono rimanere chiuse quando i lavori non sono in corso.

Gli angoli sporgenti delle recinzioni o di altre strutture di cantiere devono essere dipinti per tutta la loro altezza a strisce bianche e rosse trasversali.

Nelle ore notturne si deve provvedere a segnalare l'ingombro della recinzione con luce rossa alimentata in bassa tensione

SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI

Nell'area di cantiere, entro 15 giorni lavorativi dall'avvio lavorativo del cantiere, si deve mettere a disposizione dei lavoratori occupati:

- un locale ad uso spogliatoio, riscaldato durante la stagione invernale;
- un locale uso refettorio, convenientemente arredato e dotato di superfici facilmente lavabili e tali comunque da garantire un decoroso igiene, riscaldato durante la stagione invernale;
- uno scaldavivande;
- servizi igienico sanitari con acqua corrente e disponibilità all'occorrenza di quella calda.

Gli apprestamenti potranno essere realizzati con baracche monoblocco coibentate metalliche o di legno di tipo fisso ovvero con altri elementi provvisionali.

Si deve comunque assicurare un efficiente sistema di drenaggio del terreno dove appoggiano le baracche atto ad evitare il ristagno dell'acqua piovana.

La pulizia dei baraccamenti sarà assicurata dal personale dell'impresa.

Gli impianti di acqua portabile e di fognatura devono essere ove possibile allacciati alle reti comunali

Nel caso non sia disponibile l'acquedotto si deve disporre in cantiere di sufficiente acqua, dichiarata potabile dall'Ufficio d'Igiene competente per territorio, che deve essere conservata in appositi contenitori in quantità sufficienti al normale fabbisogno dei lavoratori occupati.

Se non è possibile l'allacciamento alla pubblica fognatura occorre installare bottini mobili.

Se le lavorazioni comportano l'insudiciamento i lavoratori devono poter disporre di un locale di riposo facilmente accessibile.

I locali di riposo devono avere dimensioni sufficienti ed essere dotati di un numero di tavoli e sedili con schienale in funzione del numero dei lavoratori.

Nei locali di riposo si devono adottare misure adeguate per la protezione dei non fumatori contro gli inconvenienti del fumo.

Quando il tempo di lavoro è interrotto regolarmente e frequentemente e non esistono locali di riposo, devono essere messi a disposizione del personale altri locali affinché i lavoratori possano soggiornarvi durante l'interruzione del lavoro nel caso in cui la sicurezza o la salute dei lavoratori lo esiga. In detti locali è opportuno prevedere misure adeguate per la protezione dei non fumatori contro gli inconvenienti del fumo.

I lavoratori devono disporre, in prossimità dei loro posti di lavoro, dei locali di riposo, degli spogliatoi e delle docce, di gabinetti e di lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.

Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.

Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentano a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

Docce sufficienti ed appropriate devono essere messe a disposizione dei lavoratori quando il tipo di attività o la salubrità lo esigono.

Le docce o i lavabi e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.

I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.

Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

A giudizio dell'Impresa è possibile organizzare un servizio esterno di mensa affinché sia garantito ai lavoratori di consumare un pasto caldo nelle immediate vicinanze del cantiere.

Nel caso di impossibilità di organizzare i servizi igienico-assistenziali l'impresa può fare una convenzione scritta che stabilisca l'utilizzo di locali esterni all'area di cantiere purchè nelle immediate vicinanze

Nell'area di cantiere si deve disporre di sufficiente acqua che deve essere dichiarata potabile dall'ente esercente oppure deve essere conservata in appositi contenitori in quantità sufficienti al normale fabbisogno dei lavoratori occupati

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Caratteristiche del carico

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio, tra l'altro dorso-lombare, nei casi seguenti :

- il carico è troppo pesante;
- è ingombrante o difficile da afferrare ;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi ;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco ;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratori, in particolare in caso di urto.

Sforzo fisico richiesto

Lo sforzo fisico può presentare un rischio, tra l'altro dorso-lombare, nei seguenti casi:

- è eccessivo ;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco ;
- può comportare un movimento brusco del carico ;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio, tra l'altro dorso-lombare, nei seguenti casi :

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento attività richiesta ;
- il pavimento è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore; il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manuale e di carichi a un'altezza di sicurezza o in buona posizione ;
- il pavimento o il piano di lavoro presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi ;
- il pavimento o il punto di appoggio sono instabili ;
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

Esigenze connesse all'attività lavorativa

L'attività lavorativa può comportare un rischio tra l'altro dorso-lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze :

- sforzi fisici che sollecitino in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti o troppo prolungati ;
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente ;
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto ;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

FATTORI INDIVIDUALI DI RISCHIO

Il lavoratore può correre un rischio nei seguenti casi :

- inidoneità fisica a svolgere il compito in questione ;
- indumenti, calzature o altri effetti personali inadeguati portati dal lavoratore ;
- insufficienza o inadeguatezza delle conoscenze o della formazione.

ELENCO DEI PRINCIPALI PRINCIPI DI PREVENZIONE INCENDI

Per eliminare o ridurre i rischi di incendio è necessario avere le seguenti avvertenze :

- non fumare , saldare , smerigliare o introdurre fiamme libere in luoghi dove esista pericolo di incendio e di esplosione per presenza di gas , vapori e polveri facilmente infiammabili o esplosive (ad esempio i locali di ricarica degli accumulatori);
- spegnere il motore dei veicoli e delle installazioni durante il rifornimento di carburante
- non gettare mozziconi di sigaretta all'interno di depositi e di ambienti dove sono presenti materiali o strutture incendiabili;
- evitare l'accumulo di materiali infiammabili (ad esempio legna , carta , stracci) in luoghi dove per le condizioni ambientali o per le lavorazioni svolte esiste pericolo di incendio;
- adottare schermi e ripari idonei, durante lavori di saldatura , smerigliatura e molatura in vicinanza di materiali e

- strutture incendiabili;
- non causare spandimenti effettuando il travaso di liquidi infiammabili e se ciò dovesse accadere provvedere immediatamente ad asciugarli;
 - non sottoporre a saldatura recipienti metallici che abbiano contenuto liquidi infiammabili l'operazione deve essere eseguita soltanto adottando particolari misure (ad esempio riempiendoli di acqua o di sabbia) e esclusivamente da personale esperto ;
 - non esporre le bombole di gas combustibile e comburente a forti fonti di calore ed escludere nel modo più assoluto l'uso di fiamme per individuare eventuali perdite;
 - tenere sempre a portata di mano un estintore di tipo adeguato alle sostanze eventualmente infiammabili;
 - mantenere sgombre da ostacoli le vie di accesso ai presidi antincendio e le uscite di sicurezza.

REGOLE DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Per incendi di modesta entità :

- intervenire tempestivamente con gli estintori di tipo adeguato alle sostanze che hanno preso fuoco;
- a fuoco estinto controllare accuratamente l'avvenuto spegnimento totale delle braci;
- arieggiare i locali prima di permettere l'accesso delle persone.

Per incendi di vaste proporzioni :

- dare il più celermente possibile l'allarme e fare allontanare tutte le persone accertandosi che tutte siano state avvertite;
- intervenire sui comandi di spegnimento degli impianti di ventilazione e condizionamento;
- accertarsi che nessuno stia usando l'ascensore e intervenire sull'interruttore di alimentazione dei motori mettendolo fuori servizio;
- interrompere l'alimentazione elettrica e del gas nella zona interessata dall'incendio;
- richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e delle squadre aziendali antincendio;
- azionare gli eventuali impianti fissi di spegnimento;
- allontanare dalla zona di incendio i materiali infiammabili.

REGOLE FONDAMENTALI PER L'USO DEGLI ESTINTORI

Per un efficace intervento di spegnimento con estintori portatili , dopo avere scelto il tipo più idoneo a disposizione e averlo attivato secondo le istruzioni d'uso , occorre :

- agire con progressione iniziando lo spegnimento del focolaio più vicino sino a raggiungere il principale dirigendo il getto alla base delle fiamme e avvicinandosi il più possibile senza pericoli per la persona;
- erogare il getto con precisione evitando gli sprechi;
- non erogare il getto controvento né contro le persone;
- non erogare sostanze conduttrici della corrente elettrica (ad esempio acqua e schiuma) su impianti e apparecchiature in tensione.

AVVISTAMENTO DI UN PRINCIPIO D'INCENDIO

A fronte di eventuali incendi chiunque avverta indizi di fuoco deve telefonare alla caserma VV.FF. ed a quella dei Carabinieri delle più vicine stazioni o direttamente al 112

Deve specificare chiaramente :

- il proprio nome e le proprie mansioni;
- la natura dell'incendio (qualità e tipo del materiale incendiato);
- l'esatta ubicazione dell'incendio in modo da dare gli elementi necessari per giudicare se occorra o meno l'intervento dei VV.FF.

Inoltre dovrà facilitare il transito dei mezzi antincendio esterni e dei mezzi di Pronto Soccorso impedendo l'accesso al cantiere a persone estranee

I depositi di materiale e sostanze infiammabili quali gasolio e simili e comunque rientranti per tipo e quantità fra i depositi soggetti a vigilanza da parte dei vigili del fuoco saranno consentiti solo previo rilascio di corrispondente autorizzazione dei vigili stessi ai quali andrà inoltrata specifica domanda

PRESIDI SANITARI

Sono obbligate a tenere una cassetta di pronto soccorso :

- a) le aziende industriali, che occupano fino a 5 dipendenti, quando siano ubicate lontano dai centri abitati provvisti di posto pubblico permanente di pronto soccorso e le attività che in esse si svolgono presentino rischi di scoppio, asfissia, infezione o di avvelenamento;
- b) le aziende industriali, che occupano fino a 50 dipendenti, quando siano ubicate in località di difficile accesso o lontane da posti pubblici permanenti di pronto soccorso e le attività che in esse si svolgono non presentino i rischi considerati alla lettera a);
- c) le aziende industriali, che occupano oltre 5 dipendenti, quando siano ubicate nei centri abitati provvisti di posto pubblico permanente di pronto soccorso e le attività che in esse si svolgono presentino rischi di scoppio, asfissia, infezione o di avvelenamento;
- d) le aziende industriali, che occupano oltre 50 dipendenti, ovunque ubicate che non presentino i rischi considerati alla lettera a).

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

La cassetta di pronto soccorso deve contenere almeno :

- 1) un tubetto di sapone in polvere ;
- 2) una bottiglia da gr. 500 di alcool denaturato ;
- 3) una boccetta da gr. 25 di tintura di iodio ;
- 4) una bottiglia da gr. 100 di acqua ossigenata ovvero 5 dosi di sostanze per la preparazione estemporanea, con ciascuna dose, di gr. 20 di acqua ossigenata a 12 volumi ;
- 5) cinque dosi, per litro ciascuna, di ipoclorito di calcio stabilizzato per la preparazione di liquido Carrel-Dakin ;
- 6) un astuccio contenente gr. 15 di preparato antibiotico-sulfamidico stabilizzato in polvere ;
- 7) un preparato antiustione ;
- 8) due fiale da cc. 2 di ammoniaca ;
- 9) due fiale di canfora, due di sparteina, due di caffeina, due di morfina, due di adrenalina ;
- 10) tre fiale di preparato emostatico ;
- 11) due rotoli di cerotto adesivo da m. 1 x cm. 5 ;
- 12) quattro bende di garza idrofila da m. 5 x cm. 5, due da m. 5 x cm. 7 e due da m. 5 x cm. 12 ;
- 13) cinque buste da 25 compresse e 10 buste da 5 compresse di garza idrofila sterilizzata da cm. 10 x cm. 10 ;
- 14) cinque pacchetti da gr. 50 di cotone idrofilo ;
- 15) quattro tele di garza idrofila da m.1 x m. 1 ;
- 16) sei spille di sicurezza ;
- 17) un paio di forbici rette, due pinze da medicazione, un bisturi retto ;
- 18) un laccio emostatico in gomma ;
- 19) due siringhe per iniezioni da cc. 2 e da cc. 10 con 10 aghi di numerazione diversa ;
- 20) un ebollitore per sterilizzare i ferri e le siringhe e gli altri presidi chirurgici ;
- 21) un fornellino o una lampada ad alcool ;
- 22) una bacinella di metallo smaltato o di materia plastica disinfettabile ;
- 23) due paia di diversa forma e lunghezza di stecche per fratture ;
- 24) istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del medico .

Sono obbligate a tenere un pacchetto di medicazione le aziende industriali che non si trovano nelle condizioni indicate nel successivo articolo 29, nonché le aziende commerciali che occupano più di 25 dipendenti.

PACCHETTO DI MEDICAZIONE

Il pacchetto di medicazione deve contenere almeno :

- 1) un tubetto di sapone in polvere ;
- 2) una bottiglia da gr. 250 di alcool denaturato ;
- 3) tre fiale da cc.2 di alcool iodato all'1% ;
- 4) due fiale da cc. 2 di ammoniaca ;
- 5) un preparato antiustione ;
- 6) un rotolo di cerotto adesivo da m. 1 x cm. 2 ;
- 7) due bende di garza idrofila da m. 5 x cm. 5 e una da m. 5 x cm. 7 ;
- 8) dieci buste da 5 compresse di garza idrofila sterilizzata da cm. 10 x cm. 10 ;
- 9) tre pacchetti da gr. 20 di cotone idrofilo ;
- 10) tre spille di sicurezza ;
- 11) un paio di forbici ;
- 12) istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del medico .

FORMAZIONE DEI LAVORATORI

La formazione professionale costituisce un campo di grande importanza per un'azione generalizzata di formazione e informazione per la sicurezza in quanto concorre in modo rilevante alla diminuzione dei fattori di rischio connessi alle peculiari caratteristiche dell'attività produttiva nelle costruzioni

La formazione e l'informazione dei lavoratori deve essere effettuata dal Datore di lavoro rispetto ai propri dipendenti ai sensi degli articoli 21 e 22 , secondo i programmi del D.Lgs. 81/08.

Prima dell'inizio delle varie fasi di lavoro e secondo le procedure organizzative adottate dall'impresa i preposti della stessa sono edotti delle disposizioni del piano concernenti le relative lavorazioni

Nell'ambito delle loro attribuzioni i preposti di cui sopra rendono edotti i lavoratori , prima dell'inizio delle fasi lavorative cui sono addetti , dei rischi specifici cui sono esposti e delle correlative misure di sicurezza , previste dalle norme di legge e contenute nel piano di sicurezza.

NB: I costi relativi alla sicurezza cantiere sono ricompresi nei prezzi unitari e influiscono sul costo delle oper nella percentuale complessiva del 5%

EMERGENZA



NUMERI TELEFONICI

Polizia	113
Carabinieri	112 - 04621765123
Comando dei Vigili Urbani	
Pronto Soccorso Ambulanze	118
Guardia Medica	0461753125
Vigili del Fuoco VV. FF.	115
ASL territoriale	0461753125
ISPESL territoriale	
Ispettorato del Lavoro	
Acquedotto (segnalazione guasti)	
Elettricità ENEL (segnalazione guasti)	
Gas (segnalazione guasti)	
Direttore dei lavori	0461769139
Capo cantiere	
Responsabile servizio di prevenzione	

Committente

Nome: Comune di Grigno
Ragione sociale: Comune di Grigno
Comune: 38055 GRIGNO (TN)
Indirizzo: Piazza Dante, 15
Telefono: 0461765111
C.F.: 00301100228
P.I.: 00301100228
Responsabile dei Lavori: Pacher Flavio Sindaco del Comune
Direttore dei Lavori: Stefani Silvio
Coordinatore: Stefani Silvio
Progettista: Stefani Silvio
A.S.L. competente: ASL Borgo Valsugana

Dati cantiere

Comune: 38055 GRIGNO (TRENTO)
Indirizzo: Piazza Dante , 15
Telefono: 0461765111

Entità presunta dei lavori

Uomini: 3
Giorni: 120
Importo lavori: 210.733,00
Data presunta inizio lavori: 15/03/2010
Data presunta fine lavori: 18/07/2010
A.S.L. competente: ASL Trento

Dati aggiuntivi**Zona con insediamenti abitativi:**

NO

Zona con insediamenti produttivi:

NO

Rischi di incendio:

NO

Agenti chimici:

NO

Agenti biologici:

NO

Agenti cancerogeni:

NO

Altre informazioni:

Altre notizie:

Ulteriori informazioni:

Note:

Reti tecnologiche

Linee elettriche aeree:

NO

Linee elettriche interrattate:

NO

Rete idrica:

NO

Rete fognaria:

NO

Rete Gas/Metano:

NO

Rete Telefonica:

NO

Flusso traffico stradale:

NO

Viabilità accesso cantiere:

Si

Mezzi logistici comuni:

Verbali riunioni:

Emergenze:

Coordinatore in fase di progettazione Stefani Silvio

In possesso dei requisiti D.Lgs 81/08 avendo frequentato un corso di formazione di 120 ore

Presso Agenzia del Lavoro della PAT

Comune: ()

Indirizzo: ,

Coordinatore in fase di esecuzione Stefani Silvio

In possesso dei requisiti D.Lgs 81/08 avendo frequentato un corso di formazione di 120 ore

Presso Agenzia del lavoro della PAT

Comune: ()

Indirizzo: ,

A.S.L. competente per territorio del Committente

ASL Borgo Valsugana

Comune: 38051 Borgo Valsugana (Trento)

Indirizzo: ,

Telefono: 0461753125

A.S.L. competente per territorio del cantiere

ASL Trento

Comune: 38051 Borgo Valsugana (Trento)

Indirizzo: ,

Telefono: 0461753125

Coordinatore

Cognome: Stefani
Nome: Silvio
Luogo di nascita: Grigno (TN)
Data di nascita: 13/04/1948

Coordinatore in fase di esecuzione

Cognome: Stefani
Nome: Silvio
Luogo di nascita: Grigno (TN)
Data di nascita: 13/04/1948

Coordinatore in fase di progettazione

Cognome: Stefani
Nome: Silvio
Luogo di nascita: Grigno (TN)
Data di nascita: 13/04/1948

Direttore lavori

Cognome: Stefani
Nome: Silvio
Luogo di nascita: Grigno (TN)
Data di nascita: 13/04/1948

Progettista

Cognome: Stefani
Nome: Silvio
Luogo di nascita: Grigno (TN)
Data di nascita: 13/04/1948

Responsabile lavori

Cognome: Pacher Flavio
Nome: Sindaco del Comune
Luogo di nascita: ()
Data di nascita: 27/09/2009

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Area lavorativa	Tracciamento e procedure macchine operatrici	1	sì
Baraccamenti e apprestamenti igienico-sanitari	Preparazione area baraccamenti	2	sì
	Posa baraccamenti prefabbricati	3	sì
	Organizzazione pronto-soccorso	4	sì
Viabilità	Esbosco e taglio tracciato strada	5	sì
Delimitazione dell'area di cantiere	Esecuzione recinzione	6	sì
Approvvigionamento materiali	Carico e scarico dei materiali dagli automezzi	7	sì
Installazione macchine	Betoniera a bicchiere	8	sì

Fase: Sbancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Scavi	Aspetti generali e tracciamento	9	sì
	Delimitazione scavi	10	sì
	Splateamento e sbancamento con macchine operatrici	11	sì
	Carico e scarico macchine operatrici da autocarro	12	sì
	Allontamento materiali dal cantiere	13	sì
	Deposito materiali nell'area di cantiere	14	sì
Reinterro	Reinterro con macchine operatrici	15	sì
	Compattazione del terreno	16	sì

Fase: Movimentazione materiali

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Sollevamento e trasporto	Utilizzo gru idraulica dell'autocarro	17	sì
	Trasporto materiali con mezzi meccanici	18	sì

Fase: Esecuzione Scogliere

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Organizzazione del lavoro	Preparazione area	19	sì
	Fornitura e posa in opera massi	20	sì

Fase: Produzione calcestruzzo

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Confezionamento calcestruzzo	Con betoniera a bicchiere a scoppio	21	sì

Fase: Opere di getto

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Esecuzione getto	Con apparecchio di sollevamento mediante benna	22	sì

Fase: Pavimentazione uso selciatoone

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
pavimentazione selciatoone	preparazione del fondo	23	sì

	Fondo in calcestruzzo armato	24	sì
	posa pietre e fugatura	25	sì

Fase: Opere protettive

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Protezione caduta massi e materiale di scavo e riporto	Protezioni caduta massi e materiale di riporto	26	sì

Fase: Finiture

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Fornitura Canalette di scolo in legno	Fornitura e posa in opera canalette in legno	27	sì
Sistemazioni esterne	Sistemazione a verde	28	sì

Fase: Smobilizzo cantiere

Descrizione fase	Attività	Scheda n°	Completa
Smontaggi	Smontaggio macchine	29	sì
	Smontaggio recinzione	30	sì
	Smontaggio baraccamenti	31	sì
	Carico materiali su automezzi	32	sì

Cartellonistica

avviso presenza scavi



obbligo utilizzo mezzi personali di protezione



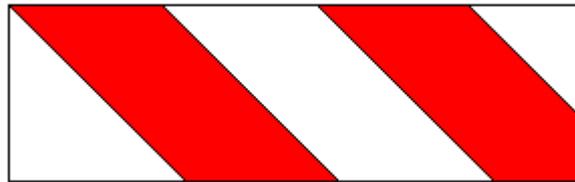
proteggere l'udito con cuffie o tappi antirumore



segnalare prima di mettere in moto



nastro segnaletico bianco-rosso



scavi in corso



senso vietato



senso vietato

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Area lavorativa

Descrizione attività: Tracciamento e procedure macchine operatrici

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

apparecchio di sollevamento in genere

autocarro

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

chiodi

elementi metallici

nastro segnalatore

paletti di legno

rete in materiale plastico

Rischi per la salute dei lavoratori:

caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani

caduta da postazione sopraelevata

caduta di materiali

eccessivo sforzo fisico

esposizione al rumore

investimento da mezzi meccanici

contatto con macchine operatrici

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati

ribaltamento

Misure prevenzionali:

Identificare le zone di installazione delle macchine fisse e dei baraccamenti

Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche o sporgenze pericolose non segnalate opportunamente

Studiare percorsi che rendano sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici

Accertare con il Direttore dei Lavori la consistenza del terreno prima di consentire l'accesso a uomini e mezzi

Determinare la velocità massima degli automezzi nell'area di cantiere esponendo cartelli con il divieto di superare tale velocità

Verificare accuratamente che non siano presenti materiali costituiti con amianto

La rimozione dei materiali contenenti amianto deve essere fatta seguendo le prescrizioni del D.M. 6-09-94

Occorre preventivamente pianificare l'eventuale intervento presentando un piano di lavoro alla U.S.S.L competente per territorio che lo deve approvare prima dell'inizio dei lavori e stabilire precise modalità di lavoro e di sorveglianza sanitaria

per gli addetti

Istruzioni lavorative particolareggiate dovranno stabilire come eseguire l'isolamento, l'accatastamento e lo smaltimento del materiale rimosso

Procedure generali di riferimento:

Verificare che nell'area non ci siano impianti tecnologici esistenti e che comunque non sia possibile nessun tipo di contatto o interferenza

Affidare ad un lavoratore il controllo continuo rispetto all'accesso nell'area di persone estranee alle lavorazioni

L'altezza della cesata deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio

Se il cantiere è molto esteso utilizzare radio-ricetrasmittenti per permettere il coordinamento e l'organizzazione dei lavoratori

A seconda della frequenza di utilizzo è necessario richiedere concessione di utilizzo all'amministrazione P.T. e presentare denuncia di possesso alla questura o alla PS

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Predisporre un piano operativo per il montaggio della cesata di cantiere che deve avvenire contemporaneamente alla realizzazione degli accessi

Le scale a mano sono in generale da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore

Per lavorazioni eseguite fino a due metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90

Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, in considerazione del tempo di lavorazione, devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale

Esporre appena possibile in posizione di facile visibilità il cartello riportante gli estremi della concessione edilizia, le indicazioni riguardo ai lavori eseguiti, i dati del committente e dei responsabili e referenti del cantiere

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

addetto apparecchi sollevamento

autista conducente
manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Provvedere comunque a stabilire una provvisoria delimitazione dell'area di cantiere con barriere mobili o nastro segnaletico

Analogamente stabilire un percorso di massima per gli uomini delimitandolo con barriere mobili o nastro segnaletico

Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere

Esporre idonea segnaletica inerente la viabilità , le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Baraccamenti e apprestamenti igienico-sanitari

Descrizione attività: Preparazione area baraccamenti

Attrezzature:

attrezzatura manuale di uso comune (cazzuole, pinza, tenaglia, tronchese, cutter, cacciavite,ecc.)
attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)
avvitatore elettrico

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici
paletti di legno
tavole in legno
travi in legno
travi metalliche
tubazioni plastiche
viti

Rischi per la salute dei lavoratori:

Rumore da valutare, vibrazioni WBV (Whole Body Vibrations, vibrazioni estese all'intero corpo)abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
infiammazioni e localizzazioni cutanee
schacciamento al corpo senza una localizzazione specifica
urti,colpi,impatti,compressioni alle mani
caduta a livello
caduta nel vuoto
caduta da postazione sopraelevata
caduta di materiali
eccessivo sforzo fisico
esposizione al rumore
contatto con parti in tensione
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati
trascinamento con elementi in rotazione
investimento da mezzi meccanici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
ribaltamento
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Identificare le zone di installazione dei baraccamenti e preparare il terreno provvedendo ad eliminare il ristagno delle acque meteoriche
Segnalare opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fisi presenti nell'area di cantiere
Predisporre i necessari percorsi e passaggi per il collegamento degli impianti e il convogliamento degli scarichi fognari

Procedure generali di riferimento:

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini
Predisporre idonee andature con larghezza non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini ed a m. 1,20 per i mezzi o il trasporto di materiali
Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivelli superiore a m 0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente
carpentiere
conduttore di macchine semoventi
fabbro di cantiere

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Occhiali a maschera
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative
L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28

del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Baraccamenti e apprestamenti igienico-sanitari

Descrizione attività: Posa baraccamenti prefabbricati

Attrezzature:

attrezzatura manuale di uso comune (cazzuole, pinza, tenaglia, tronchese, cutter, cacciavite, ecc.)
attrezzatura manuale per montaggio metallico (chiavi a forchetta , poligonali, a tubo, a cricchetto reversibile , ecc.)

Mezzi di lavoro:

apparecchio di sollevamento in genere
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici
nastro segnalatore
pozzetti prefabbricati
tavole in legno
tubazioni plastiche

Rischi per la salute dei lavoratori:

Vibrazioni WBV (Whole Body Vibrations, vibrazioni estese all'intero corpo) da valutare abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani
caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
infiammazioni e localizzazioni cutanee
schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica
urti, colpi, impatti, compressioni alle mani
caduta a livello
caduta nel vuoto
caduta da postazione sopraelevata
caduta di materiali
cesoiamento tra parti in movimento
contatto con organi in movimento
contatto con parti in tensione
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati
schiacciamento delle mani
investimento da mezzi meccanici
contatto con macchine operatrici
esposizione al rumore
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
urti, colpi, impatti, compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Durante le operazioni di scarico mantenere bilanciati i carichi imbragati, curando la corretta tensione delle funi di imbracatura
Utilizzare i punti previsti dal fabbricante per il fissaggio delle funi di imbracatura che in ogni caso devono garantire di sopportare le sollecitazioni
Se non è garantita l'idoneità dei punti di imbracatura utilizzare funi avvolgenti con ganci a strozzamento
Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione
Le parti facilmente staccabili e con pericolo di caduta devono essere opportunamente fissate sulla macchina o staccate prima del sollevamento o della movimentazione del terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non

deve presentare buche o sporgenze pericolose non segnalate opportunamente

Procedure generali di riferimento:

Nella posa ed installazione dei baraccamenti occorre sollevarli opportunamente dal terreno ad evitare il ristagno delle acque meteoriche

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti

Segnalare la presenza di linee aeree

Provvedere a identificarle opportunamente con cartelli e segnaletica rispondente al D.lgs. 493/96

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Il personale addetto deve essere addestrato nella gestione di eventuali situazioni di emergenza

Utilizzare percorsi che rendano sicuro il transito delle persone e dei mezzi meccanici

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

carpentiere

fabbro di cantiere

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

In prossimità dei baraccamenti tenere a disposizione estintori in perfetto stato di manutenzione ed in numero sufficiente
Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Baraccamenti e apprestamenti igienico-sanitari

Descrizione attività: Organizzazione pronto-soccorso

Attrezzature:

attrezzatura manuale di uso comune (cazzuole, pinza, tenaglia, tronchese, cutter, cacciavite, ecc.)

Materiali:

cartucce silicone
chiodi
viti

Rischi per la salute dei lavoratori:

abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani
caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
infiammazioni e localizzazioni cutanee
schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica
urti, colpi, impatti, compressioni alle mani
caduta a livello
caduta nel vuoto
caduta da postazione sopraelevata
esposizione ad agenti chimici
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati

Misure prevenzionali:

Nell'area di cantiere vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al DM 28-07-58 dimensionati in base al numero degli addetti e all'ubicazione del cantiere : pacchetto di medicazione, cassetta di pronto soccorso o camera di medicazione

I presidi sanitari devono essere immediatamente riforniti nel caso di utilizzo

Procedure generali di riferimento:

Predisporre un piano di intervento con precise indicazioni operative sulle procedure da seguire in caso di infortunio e in relazione alla possibile gravità

Se il cantiere è molto esteso utilizzare radio-ricetrasmittenti per permettere il coordinamento e l'organizzazione dei lavoratori

A seconda della frequenza di utilizzo è necessario richiedere concessione di utilizzo al Ministero PT e presentare denuncia di possesso alla questura o alla PS

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Devono essere predisposte idonee squadre di pronto soccorso , i cui componenti devono essere adeguatamente formati ed informati sulle modalità di intervento

La composizione delle squadre deve essere nota ai lavoratori e ai responsabili per la sicurezza dei lavoratori
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

- piano sanitario aziendale
- nomina e dati identificativi del medico competente
- certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
- schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

carpentiere

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Commento:

In luogo di facile consultazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza

Se l'area di cantiere è ubicata in luogo isolato e/o difficilmente raggiungibile tenere a disposizione un automezzo dell'impresa per il trasporto di infortunati in caso di urgenza

Nell'area di cantiere è indispensabile la presenza di un telefono o in alternativa di un cellulare per consentire la chiamata dei soccorsi esterni

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Viabilità

Descrizione attività: Esbosco e taglio tracciato strada

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)
motosega a scoppio

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici
paletti di ferro
paletti di legno

Rischi per la salute dei lavoratori:

caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni,punture,ttagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
esposizione al rumore
contatto con organi in movimento
investimento da mezzi meccanici
caduta di materiali
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
ribaltamento

Misure prevenzionali:

I percorsi per gli uomini devono essere opportunamente distinti da quelli per gli automezzi e devono essere obbligati mediante delimitazione non rimuovibile facilmente
Il transito degli uomini nelle zone che espongono alla possibile caduta di materiale deve essere protetto con solide tettoie o mantovane di protezione
Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche o sporgenze pericolose
Studiare percorsi che rendano sicuro il transito delle persone e dei mezzi meccanici

Procedure generali di riferimento:

Tutte le zone prospicienti il vuoto con dislivello superiore a m 0,5 devono essere protette con parapetto o mezzi equivalenti
Le scale in muratura e i pianerottoli devono essere protette con parapetto
I vani scala devono essere protetti con un impalcato protettivo posto all'altezza del primo piano
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Le scale a mano sono in generale da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore

Per lavorazioni eseguite fino a due metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90

Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, in considerazione del tempo di lavorazione, devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale

Le aperture di solaio devono essere coperte con tavole da ponte di adeguata resistenza, fissate contro il pericolo di spostamento mediante chiodatura o mezzi equivalenti

Se le aperture devono essere scoperte per permettere il passaggio di materiali o per dare luce agli ambienti è necessario che siano perimetralmente protette con parapetti o mezzi equivalenti

Segnalare opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

carpentiere

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

I percorsi devono garantire il movimento e il transito delle persone

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Delimitazione dell'area di cantiere

Descrizione attività: Esecuzione recinzione

Attrezzature:

attrezzatura manuale per montaggio metallico (chiavi a forchetta , poligonali, a tubo,a cricchetto reversibile ,ecc.)
attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici
filo di ferro
nastro segnalatore
puntelli in legno
rete in materiale plastico
tavole in legno
travi in legno

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi, vibrazioni HAV (Hand Arm Vibrations, vibrazioni sistema mano-braccio), rumore da valutare.abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
cesoiamento tra parti in movimento
contatto con attrezzature
contatto con organi in movimento
contatto con parti in tensione
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
dolori agli avambracci
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati
schiacciamento delle mani
urti,colpi,impatti,compressioni alle mani
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
contatto con macchine operatrici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
investimento da mezzi meccanici
infezioni
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche o sporgenze pericolose non segnalate opportunamente
La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti

Procedure generali di riferimento:

L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni
L'altezza della cesata deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio
Segnalare tempestivamente gli ingombri sulla strada , con segnaletica e illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada

Le lampade di segnalazione devono essere del tipo a tartaruga con grado protettivo non inferiore a IP 44, protette da interruttore differenziale fisiologico con soglia di intervento 30 mA oppure essere alimentate a bassa tensione (24 volt)
La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori , con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il piu' possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Nelle opere di carico e scarico dei materiali gli addetti devono osservare la massima attenzione per evitare possibili investimenti. Il montaggio della cesata di cantiere deve avvenire contemporaneamente alla realizzazione degli accessi. La cesata deve essere realizzata utilizzando idonei elementi di fissaggio ed applicando saettature interne in numero sufficiente ad assicurarne la stabilità anche in condizioni di forte vento

Come condizione generale la cesata non deve essere facilmente apribile senza l'uso di un attrezzo e pertanto deve essere fissata accuratamente

Esporre appena possibile in posizione di facile visibilità il cartello riportante gli estremi della concessione edilizia , le indicazioni riguardo ai lavori eseguiti, i dati del committente e dei responsabili e referenti del cantiere

Se la cesata è realizzata con elementi metallici pieni deve essere verificata la necessità di esecuzione dell'impianto contro le scariche atmosferiche mediante valutazione del rischio di accadimento eseguendo il calcolo di fulminazione basato sulle prescrizioni delle norme CEI 81-1 terza edizione

Se vengono utilizzate reti metalliche va verificato nel montaggio che maglie rotte o legature sporgenti non costituiscano pericolo di taglio o perforazione in caso di contatto accidentale

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

fabbro di cantiere

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

In fase iniziale stabilire una provvisoria delimitazione dell'area di cantiere con barriere mobili o nastro segnaletico

Determinare la velocità massima degli automezzi nell'area di cantiere esponendo cartelli con il divieto di superare tale velocità

Analogamente stabilire un percorso di massima per gli uomini delimitandolo con barriere mobili o nastro segnaletico

Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere

Esporre idonea segnaletica inerente la viabilità , le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Approvvigionamento materiali

Descrizione attività: Carico e scarico dei materiali dagli automezzi

Attrezzature:

attrezzatura manuale per montaggio metallico (chiavi a forchetta , poligonali, a tubo,a cricchetto reversibile ,ecc.)
attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici
puntelli in legno
puntelli metallici
tavole in legno
travi metalliche

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi.abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
cesoiamento tra parti in movimento
contatto con attrezzature
contatto con organi in movimento
contatto con parti in tensione
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
dolori agli avambracci
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati
schiacciamento delle mani
urti,colpi,impatti,compressioni alle mani
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
investimento da mezzi meccanici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

L'accesso degli addetti ai cassoni di carico degli automezzi deve essere realizzato con scale a mano opportunamente legate per assicurarne la stabilità oppure trattenute al piede da altra persona
Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro sopraelevate e quelle a terra deve avvenire considerando il peso, l'ingombro e il baricentro del carico
Predisporre idonee attrezzature meccaniche per ridurre la movimentazione manuale dei materiali
Delimitare la zona interessata con parapetto o mezzi equivalenti
Consentire l'accesso solo al personale interessato alla lavorazione
Accertare con la direzione lavori la consistenza del terreno prima di consentire l'accesso ai lavoratori e ai mezzi
Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Procedure generali di riferimento:

I materiali calati a terra saranno accatastati garantendone la stabilità contro la caduta e il ribaltamento
Non costituire deposito di materiali nelle zone dove è elevato il transito e/o il passaggio dei lavoratori presenti in cantiere
I materiali soggetti a rotolamento devono essere bloccati tenendo conto delle operazioni di movimentazione manuale e meccanica

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protratte operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta durante il trasporto e/o lo spostamento

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

carpentiere

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le molette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Organizzazione ed allestimento del cantiere

Descrizione fase: Installazione macchine

Descrizione attività: Betoniera a bicchiere

Attrezzature:

attrezzatura manuale per montaggio metallico (chiavi a forchetta , poligonali, a tubo,a cricchetto reversibile ,ecc.)
attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

nastro segnalatore
puntelli metallici
travi in legno

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi.abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
cesoiamento tra parti in movimento
contatto con attrezzature
contatto con organi in movimento
contatto con parti in tensione
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
dolori agli avambracci
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati
schiacciamento delle mani
urti,colpi,impatti,compressioni alle mani
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
investimento da mezzi meccanici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Delimitare l'area e consentire l'accesso esclusivamente agli addetti alle opere di assistenza
Determinare la velocità massima degli automezzi nell'area di cantiere esponendo cartelli con il divieto di superare tale velocità
Durante lo spostamento degli elementi mantenere equilibrati i carichi curando la corretta tensione delle funi di imbracatura
Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione
La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti
Segnalare la presenza di linee aeree
Provvedere a identificarle opportunamente con cartelli e segnaletica rispondente al D.lgs. 493/96
Utilizzare i punti di fissaggio previsti dal fabbricante per il fissaggio delle funi di imbracatura

Procedure generali di riferimento:

Il personale addetto al montaggio deve seguire le istruzioni del fabbricante
La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti
Segnalare la presenza di linee aeree
Provvedere a identificarle opportunamente con cartelli e segnaletica rispondente al D.Lgs. 493/96
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del DLgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protratte operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Predisporre adeguati passaggi segnalati e postazioni di lavoro sicure per gli operai
Verificare che la betoniera sia provvista di spina fissa di alimentazione CEE, protezione meccanica al pedale di ribaltamento, acciaccamento volante di manovra, schermi al pignone e alla corona, cartello con le norme d'uso rispondente al D.Lgs. 493/96
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti:
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

carpentiere
muratore

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Occhiali a maschera
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Non eseguire opere di pulizia e manutenzione con la betoniera in attività
La macchina deve essere dotata di interruttore di comando con bobina di sgancio per assicurare l'impossibilità di

riavviamenti accidentali al ritorno della corrente elettrica dopo una mancanza dell'energia

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le molette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Esporre idonea segnaletica inerente le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni della segnaletica deve essere conformi al D.lgs. 493/96

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbanramento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Scavi

Descrizione attività: Aspetti generali e tracciamento

Attrezzature:

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza, martello, punta, scalpello, ecc.)

Materiali:

filo di ferro
nastro segnalatore
puntelli in legno
tavole in legno
tubi metallici

Rischi per la salute dei lavoratori:

Imbrattamenti, abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
infezioni
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti
Consentire l'accesso solo al personale interessato dalle lavorazioni
Accertare con la Direzione Lavori la consistenza del terreno prima di consentire l'accesso a uomini e mezzi

Procedure generali di riferimento:

Verificare che nell'area non ci siano impianti tecnologici esistenti e che comunque non sia possibile nessun tipo di contatto o interferenza
In prossimità di ponteggi o opere provvisorie la circolazione dei mezzi deve essere delimitata in maniera tale da impedire che il mezzo o il suo carico possano urtare le opere stesse
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini
i) Predisporre idonee andate con larghezza non inferiore a m. 0,6 per il transito di uomini ed a m. 1,20 per il trasporto di materiali
Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m 0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi

equivalenti

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

capocantiere

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Commento:

Nel caso di utilizzo di barriere mobili o nastri segnaletici nelle zone prospicienti il vuoto, essendo le stesse facilmente sfondabili, arretrare il posizionamento di circa m 1,50

Esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Scavi

Descrizione attività: Delimitazione scavi

Attrezzature:

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza, martello, punta, scalpello, ecc.)

Materiali:

elementi metallici
filo di ferro
nastro segnalatore

Rischi per la salute dei lavoratori:

abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
infezioni
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati

Misure prevenzionali:

Appena le macchine operatrici hanno terminato le lavorazioni parapettare immediatamente tutte le zone prospicienti il vuoto con dislivello superiore a m 0,5 con parapetto
Il parapetto dovrà avere idonee caratteristiche di resistenza

Procedure generali di riferimento:

Se le delimitazioni definitive non sono facilmente visibili e costituiscono ostacolo rispetto alla normale viabilità dei mezzi meccanici provvedere a segnalare opportunamente
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Gli addetti alla delimitazione degli scavi dovranno lavorare osservando la massima prudenza rispetto alla caduta dal ciglio e se necessario dovranno utilizzare cinture di sicurezza con bretelle, cosciali e fune di trattenuta lunga massimo m 1,5 ancorata a punto sicuro
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

- piano sanitario aziendale
- nomina e dati identificativi del medico competente
- certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
- schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista meccanico

capocantiere

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Commento:

Nel caso di utilizzo di barriere mobili o nastri segnaletici arretrare gli stessi nelle zone prospicienti il vuoto di circa m 1,50
In questa fase a favore della sicurezza è preferibile utilizzare parapetti fissati su paletti in legno infissi nel terreno anziché barriere mobili o nastri segnaletici che risultano facilmente sfondabili e che non offrono garanzia sufficiente per tempi prolungati
Esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare
La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza
Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Scavi

Descrizione attività: Splateamento e sbancamento con macchine operatrici

Attrezzature:

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato
terna meccanica cingolata

Materiali:

nastro segnalatore
puntelli metallici
tavole in legno
travi in legno

Rischi per la salute dei lavoratori:

Rumore da valutare, vibrazioni WBV (Whole Body Vibrations, vibrazioni estese all'intero corpo)abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
investimento da mezzi meccanici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti
I manovratori devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa
Consentire l'accesso solo al personale interessato dalle lavorazioni
I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti
Il personale a terra addetto all'assistenza non deve essere presente nel campo d'azione degli automezzi
Non è consentito il deposito di materiali di qualsiasi genere sul ciglio degli scavi

Procedure generali di riferimento:

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti
Tutte le zone prospicienti il vuoto con dislivello superiore a m 0,5 devono essere protette con parapetto o mezzi equivalenti
Non è consentito il trasporto di uomini sui mezzi meccanici oltre al manovratore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini

Il dislivello delle rampe di accesso dei mezzi di cantiere non deve essere eccessivo e va realizzato in base alle caratteristiche tecniche degli stessi mezzi

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

- piano sanitario aziendale
- nomina e dati identificativi del medico competente
- certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
- schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

conduttore di macchine semoventi

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Controllare frequentemente le condizioni delle barriere e delle delimitazioni predisposte adeguandole se necessario al proseguo dei lavori

Integrare la segnaletica dove necessario

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni della segnaletica devono essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Scavi

Descrizione attività: Carico e scarico macchine operatrici da autocarro

Attrezzature:

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato
pala meccanica cingolata
terna meccanica cingolata

Materiali:

elementi metallici

Rischi per la salute dei lavoratori:

Vibrazioni WBV (Whole Body Vibrations, vibrazioni estese all'intero corpo)abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
investimento da mezzi meccanici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
contatto con organi in movimento

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti
I manovratori devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa
I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti
Nelle manovre di retromarcia assistere le operazioni con personale a terra
Tutto il personale deve porre particolare attenzione alle segnalazioni e alle vie di transito predisposte
Mantenere idonee distanze di sicurezza dalle zone pericolose consentendo il transito solo al personale interessato dalle lavorazioni ed a conoscenza dei rischi presenti

Procedure generali di riferimento:

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Il carrello e l'autocarro devono essere posizionati su terreno ben livellato

Per le operazioni di salita e discesa dei mezzi devono essere previste idonee rampe di raccordo con il piano di carico
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

autista meccanico

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Subito dopo lo scarico le macchine operatrici e comunque prima di essere utilizzate nell'area di cantiere devono essere accuratamente provate dal manovratore per verificare l'efficienza dei freni e delle segnalazioni ottico-acustiche

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Scavi

Descrizione attività: Allontamento materiali dal cantiere

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro

escavatore meccanico cingolato

pala meccanica cingolata

Materiali:

massi e materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi, polveri.caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani

caduta da postazione sopraelevata

caduta di materiali

eccessivo sforzo fisico

esposizione al rumore

investimento da mezzi meccanici

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

contatto con macchine operatrici

contatto con organi in movimento

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti

Predisporre idonee attrezzature meccaniche per ridurre la movimentazione manuale dei materiali

Delimitare la zona interessata con parapetto o mezzi equivalenti

Consentire l'accesso solo al personale interessato alla lavorazione

Accertare con il Direttore dei Lavori la consistenza del terreno prima di consentire l'accesso ai lavoratori e ai mezzi
manovratori devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa i mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti

Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Procedure generali di riferimento:

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti

Tutte le zone prospicienti il vuoto con dislivello superiore a m 0,5 devono essere protette con parapetto o mezzi

equivalenti

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Vigilare l'entrata e l'uscita dei mezzi meccanici dall'area di cantiere Presidiare gli accessi per impedire agli estranei l'ingresso

Irrorare frequentemente l'area di cantiere con getti di acqua per ridurre la polverosità'

Segnalare opportunamente gli ostacoli fissi

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

conduttore di macchine semoventi

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Scavi

Descrizione attività: Deposito materiali nell'area di cantiere

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

Trattore

autocarro

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

massi e materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani

caduta da postazione sopraelevata

caduta di materiali

eccessivo sforzo fisico

esposizione al rumore

investimento da mezzi meccanici

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

contatto con macchine operatrici

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti

I manovratori devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa

I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti

Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Procedure generali di riferimento:

Predisporre idonee aree di accatastamento dei materiali

I materiali devono essere depositati ordinatamente assicurando la stabilità contro la caduta e il ribaltamento

Non costituire deposito di materiali sul ciglio degli scavi

I materiali soggetti a rotolamento devono essere bloccati tenendo conto delle operazioni di movimentazione manuale e meccanica

Tutte le zone prospicienti il vuoto con dislivello superiore a m 0,5 devono essere protette con parapetto o mezzi equivalenti

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi

specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Nelle zone di deposito devono essere esposti avvisi ed istruzioni per lo stoccaggio e il deposito di materiali
Le distanze tra i materiali accatastati devono comunque garantire ampia libertà di movimento lasciando un franco rispetto alle sagome di ingombro di almeno m 0,70
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente
conduttore di macchine semoventi
manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Occhiali a maschera
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

I materiali devono essere posati su stocchetti o bancali in legno in buono stato di conservazione sia per evitarne l'imbrattamento nel caso di formazione di fango che per agevolare il passaggio delle funi sotto ai carichi da sollevare
I materiali in deposito che si possono deteriorare in caso di pioggia o per l'umidità devono essere protetti con tettoie o impalcati protettivi
Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza
I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbiancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Reinterro

Descrizione attività: Reinterro con macchine operatrici

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro

escavatore meccanico cingolato

trattore

Materiali:

massi e materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

Rumore da valutare, vibrazioni WBV (Whole Body Vibrations, vibrazioni estese all'intero corpo).caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani

caduta da postazione sopraelevata

caduta di materiali

eccessivo sforzo fisico

esposizione al rumore

investimento da mezzi meccanici

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

contatto con macchine operatrici

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti

I manovratori devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa

I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti

Il personale a terra addetto all'assistenza non deve essere presente nel campo d'azione degli automezzi

Procedure generali di riferimento:

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti

Se è necessario rimuovere le delimitazioni degli scavi seguire le istruzioni del capocantiere rimuovendo esclusivamente i tratti necessari ad effettuare il reinterro

Nelle zone adiacenti, dove non è in corso il reinterro deve comunque essere assicurata la protezione verso il vuoto con parapetto o mezzi equivalenti se il dislivello è superiore a m 0,5

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

conduttore di macchine semoventi

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Adeguare il posizionamento delle barriere e delle delimitazioni predisposte al proseguo dei lavori

Integrare la segnaletica dove necessario

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni della segnaletica devono essere conformi al D.lgs. 493/96

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Sbancamento, splateamento e reinterro

Descrizione fase: Reinterro

Descrizione attività: Compattazione del terreno

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico gommato
terna meccanica cingolata

Materiali:

materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

Rumore, vibrazioni HAV (Hand Arm Vibrations, vibrazioni sistema mano-braccio) e WBV (Whole Body Vibrations, vibrazioni estese all'intero corpo) da valutare.caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni,punture,ttagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
investimento da mezzi meccanici
caduta di materiali
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
esposizione al rumore

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti
Consentire l'accesso solo al personale interessato dalle lavorazioni
I manovratori devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa
I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti
Il personale a terra addetto all'assistenza non deve essere presente nel campo d'azione degli automezzi

Procedure generali di riferimento:

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti
Nelle zone adiacenti, dove non è in corso la compattazione del terreno deve comunque essere assicurata la protezione verso il vuoto con parapetto o mezzi equivalenti se il dislivello è superiore a m 0,5
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

assistente

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Commento:

Adeguare il posizionamento delle barriere e delle delimitazioni predisposte al proseguo dei lavori

Integrare la segnaletica dove necessario

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni della segnaletica devono essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Movimentazione materiali

Descrizione fase: Sollevamento e trasporto

Descrizione attività: Utilizzo gru idraulica dell'autocarro

Attrezzature:

attrezzatura manuale di uso comune (cazzuole, pinza, tenaglia, tronchese, cutter, cacciavite, ecc.)

Mezzi di lavoro:

apparecchio di sollevamento in genere
autocarro

Rischi per la salute dei lavoratori:

Rumore da valutare. abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani
caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
infiammazioni e localizzazioni cutanee
schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica
urti, colpi, impatti, compressioni alle mani
caduta a livello
caduta nel vuoto
caduta da postazione sopraelevata
investimento da mezzi meccanici
caduta di materiali
contatto con macchine operatrici
esposizione al rumore
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo

Misure prevenzionali:

Delimitare la zona interessata con parapetti o mezzi equivalenti
Consentire l'accesso solo al personale interessato dalle lavorazioni
Il manovratore deve avere la completa visibilità dell'area lavorativa
Nello spostamento dei materiali e delle attrezzature si deve evitare il passaggio con i carichi sospesi sopra i lavoratori presenti contenendo le oscillazioni del carico
Nelle operazioni di imbracatura e slegatura delle funi solleverà o movimenterà i carichi solamente quando gli addetti saranno fuori dal campo d'azione
Il terreno destinato al transito non deve presentare buche o sporgenze pericolose non segnalate opportunamente
Accertare la consistenza del terreno prima di consentire l'accesso
Determinare la velocità massima nell'area di cantiere esponendo cartelli con il divieto di superare tale velocità

Procedure generali di riferimento:

a postazione di manovra deve avere leve di comando del tipo ad uomo presente oppure deve essere applicata una protezione contro gli azionamenti accidentali
Per nessun motivo il manovratore deve affidare i comandi ad altri lavoratori anche se addetti all'assistenza delle manovre
Non sono consentiti tiri obliqui e qualsiasi operazioni di traino
Per il sollevamento dei materiali non è consentito l'utilizzo delle forche e delle piattaforme semplici
Specialmente per i materiali minuti utilizzare idonei cassoni metallici a quattro montanti per impedire la rotazione del carico
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da

misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Prima di procedere al sollevamento o movimentazione di qualsiasi carico il manovratore deve verificare che il peso del materiale o dell'attrezzatura sia inferiore alla portata massima dell'apparecchio di sollevamento considerando lo sbraccio necessario per compiere le manovre

Il diagramma dei carichi deve essere esposto in cabina in posizione visibile e facilmente consultabile

Le operazioni di sollevamento, trasporto e appoggio devono essere effettuate in modo graduale evitando il più possibile le oscillazioni

I carichi e le attrezzature devono sempre essere posizionati a terra su superficie ben livellata assicurandone l'equilibrio contro la caduta e il ribaltamento

Nella movimentazione e nel sollevamento il braccio e i carichi sospesi devono sempre essere mantenuti distanti m 5 dalle linee elettriche tenendo conto delle oscillazioni

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

- piano sanitario aziendale
- nomina e dati identificativi del medico competente
- certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
- schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

conduttore di macchine semoventi

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Esporre sulla macchina, in posizione di facile visibilità, esporre i cartelli inerenti il codice dei segnali e le norme di

imbracatura

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni della segnaletica deve essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Movimentazione materiali

Descrizione fase: Sollevamento e trasporto

Descrizione attività: Trasporto materiali con mezzi meccanici

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

Mezzi di lavoro:

trattore
autocarro
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

massi e materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi, vibrazioni caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
investimento da mezzi meccanici
caduta di materiali
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
esposizione al rumore

Misure prevenzionali:

Accertare la consistenza del terreno prima di consentire l'accesso ai lavoratori e ai mezzi
Il terreno destinato al transito dei mezzi meccanici non deve presentare buche o sporgenze pericolose non segnalate opportunamente
Delimitare la zona interessata con parapetto o mezzi equivalenti
I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti
Nelle manovre di retromarcia assistere le operazioni con personale a terra
Consentire l'accesso solo al personale interessato alla lavorazione
Tutto il personale deve porre particolare attenzione alle segnalazioni e alle vie di transito predisposte
L'accesso degli addetti ai cassoni di carico degli automezzi deve essere realizzato con scale a mano opportunamente legate per assicurarne la stabilità oppure trattenute al piede da altra persona
Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro sopraelevate e quelle a terra deve avvenire considerando il peso, l'ingombro e il baricentro del carico
Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione
I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti
Nelle manovre di retromarcia assistere le operazioni con personale a terra
Tutto il personale deve porre particolare attenzione alle segnalazioni e alle vie di transito predisposte
Mantenere idonee distanze di sicurezza dalle zone pericolose consentendo il transito solo al personale interessato dalle lavorazioni ed a conoscenza dei rischi presenti

Procedure generali di riferimento:

La velocità e le manovre dei mezzi devono essere ridotte il più possibile

In tutte le posizioni di lavoro (dislivello superiore a m 0,5) deve sempre essere garantita la protezione verso il vuoto con parapetto solido o mezzi equivalenti

Nei lavori sopraelevati, in assenza di parapetto o mezzi equivalenti, con possibilità di caduta nel vuoto utilizzare cinture di sicurezza con bretelle, cosciali e fune di trattenuta lunga massimo m 1,5 ancorata a punto sicuro

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta durante il trasporto e/o lo spostamento

Predisporre idonee attrezzature meccaniche per ridurre la movimentazione manuale dei materiali

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista meccanico

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Esecuzione Scogliere

Descrizione fase: Organizzazione del lavoro

Descrizione attività: Preparazione area

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

massi e materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

Rumore da verificare.caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
investimento da mezzi meccanici
caduta di materiali
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
esposizione al rumore

Misure prevenzionali:

Livellare opportunamente il terreno dell'area di installazione
Identificare la zona di installazione delle macchine tenendo conto dell'accesso degli automezzi e della movimentazione dei materiali con mezzi meccanici

Procedure generali di riferimento:

Il terreno deve essere preparato in modo da garantire la dispersione delle acque meteoriche
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il piu' possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Predisporre tubazioni interrate per il passaggio delle linee di alimentazione delle macchine

Le tubazioni devono essere interrrate ad una profondità adeguata per impedire danneggiamenti meccanici
Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m 0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Esecuzione Scogliere

Descrizione fase: Organizzazione del lavoro

Descrizione attività: Fornitura e posa in opera massi

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

cemento

sabbia

massi e materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni, punture, tagli, lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frangimento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti, colpi, impatti, compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

caduta di materiali

contatto con macchine operatrici

esposizione al rumore

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

investimento da mezzi meccanici

rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Sulle postazioni fisse di lavoro , ubicate sotto il raggio d'azione di apparecchi di sollevamento o comunque esposte al pericolo di caduta di materiali dall'alto , deve essere montato un impalcato protettivo di adeguata solidità alto non più di m 3 dal terreno

Se vengono montate pedane in legno o rialzi in corrispondenza dell'impalcato evitare situazioni che comportino ostacolo alla circolazione o inciampamento degli addetti

Procedure generali di riferimento:

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

La parte superiore dell'impalcato deve essere realizzata con materiale resistente all'acqua , per garantire protezione degli addetti in casi di pioggia

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

- piano sanitario aziendale
- nomina e dati identificativi del medico competente
- certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
- schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

muratore qualificato

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Guanti contro le aggressioni chimiche

Commento:

Per agevolare la movimentazione dei manufatti metallici di lunghe dimensioni è opportuno predisporre impalcato a due montanti con tettoia a sbalzo

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Produzione calcestruzzo

Descrizione fase: Confezionamento calcestruzzo

Descrizione attività: Con betoniera a bicchiere a scoppio

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)
betoniera con motore a scoppio

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

cemento
sabbia

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi, polveri, rumore da valutare.caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
caduta di materiali
contatto con organi in movimento
esposizione a getti-schizzi
investimento da mezzi meccanici
investimento di materiale dall'alto
esposizione al rumore
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
contatto con macchine operatrici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Sulle postazioni fisse di lavoro , ubicate sotto il raggio d'azione di apparecchi di sollevamento o comunque esposte al pericolo di caduta di materiali dall'alto , deve essere montato un impalcato protettivo di adeguata solidità alto non più di m 3 dal terreno

Se vengono montate pedane in legno o rialzi in corrispondenza dell'impalcato evitare situazioni che comportino ostacolo alla circolazione o inciampamento degli addetti

Procedure generali di riferimento:

Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Tutte le parti in movimento della macchina accessibili dagli addetti devono essere adeguatamente protette con carter o schermature

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

La parte superiore dell'impalcato deve essere realizzata con materiale resistente all'acqua , per garantire protezione degli addetti in casi di pioggia
Non eseguire opere di pulizia e manutenzione con la betoniera in attività
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi
manovale comune
muratore qualificato

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti
Guanti contro le aggressioni chimiche

Commento:

Non eseguire opere di pulizia e manutenzione con la betoniera in attività
Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza
I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali
Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante
I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa
Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Particolare attenzione va prestata rispetto all'imbrattamento delle mollette di sicurezza che possono bloccarsi per le incrostazioni di residui cementizi

Esporre idonea segnaletica inerente le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare

La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni della segnaletica deve essere conformi al D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Opere di getto

Descrizione fase: Esecuzione getto

Descrizione attività: Con apparecchio di sollevamento mediante benna

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

carriola

cazzuole

Mezzi di lavoro:

terna meccanica cingolata

Materiali:

cemento

sabbia

Rischi per la salute dei lavoratori:

Dermatiti, allergie, vibrazioni estese all'intero corpo e al sistema mano.braccio

Tali operazioni producono vibrazioni meccaniche che trasmesse al sistema mano-braccio nell'uomo, possono comportare un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori,

in particolare con disturbi vascolari, osteoarticolari, neurologici muscolari.

Inoltre le vibrazioni possono essere trasmesse al corpo intero e determinare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide.

Le vibrazioni quindi sono dannose per il corpo umano: è quindi necessario scegliere l'apparecchio che sottoponga l'addetto al minor numero di vibrazioni e intervallare opportunamente l'orario di lavoro.

Il cemento può provocare allergie e dermatosi alla pelle e alle vie respiratorie, specie quando vengono usati additivi come fluidificanti, aeranti e acceleranti. E' necessario a questo proposito istruire i lavoratori sulla necessità di una frequente pulizia della pelle.

caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani

movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti

eccessivo sforzo fisico

proiezione di materiale (scheggie,trucioli, ecc.)

caduta di materiali

contatto con macchine operatrici

investimento da mezzi meccanici

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

esposizione al rumore

rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Le postazioni di lavoro dovranno consentire la operazioni da una posizione di lavoro stabile e con parapetto di

delimitazione di tutte le zone prospicienti il vuoto

Procedure generali di riferimento:

Il sistema di azionamento della bocca inferiore di scarico della benna deve essere verificato prima dell'uso per garantire il corretto funzionamento durante le operazioni di getto assicurando la gradualità di apertura e pertanto la quantità di materiale in uscita

Durante le fasi di getto pulire frequentemente il meccanismo con getto d'acqua

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Se nel cls sono presenti additivi chimici si devono utilizzare idonei DPI che garantiscano i lavoratori dal contatto

Per lavorazioni eseguite fino a due metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90

Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, in considerazione del tempo di lavorazione, devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Guanti contro le aggressioni chimiche

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Particolare attenzione va prestata rispetto all'imbrattamento delle mollette di sicurezza che possono bloccarsi per le incrostazioni di residui cementizi

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Pavimentazione uso selciato

Descrizione fase: pavimentazione selciato

Descrizione attività: preparazione del fondo

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

materiale calcareo

Rischi per la salute dei lavoratori:

Movimentazione manuale di carichi, imbrattamenti, posture incongrue, rumore, vibrazioni HAV (Hand Arm Vibrations, vibrazioni sistema mano-braccio).caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

caduta di materiali

contatto con macchine operatrici

esposizione al rumore

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

investimento da mezzi meccanici

Misure prevenzionali:

Le postazioni di lavoro dovranno consentire la operazioni da una posizione di lavoro stabile e con parapetto di delimitazione di tutte le zone prospicienti il vuoto

Adottare utensili a doppio isolamento di classe II, alimentati a tensione non superiore a 220 volt verso terra nei lavori all'aperto

E' vietato collegare a terra gli utensili di classe II

Nei luoghi bagnati,umidi , a contatto od entro grandi masse metalliche e nei luoghi conduttori ristretti la tensione di alimentazione non deve superare i 50 volt verso terra La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6Gli impianti di illuminazione fissi possono essere alimentati a 220 volt verso terra purchè le lampade siano protette da vetro protettivo che garantisca un grado protettivo non inferiore a IP44 o IP 55 se soggetti a spruzzi

Analogamente alimentazione può essere utilizzata per alimentare i faretti mobili e trasportabili montati su treppiede

Le lampade portatili devono altresì essere alimentate esclusivamente a 24 volt verso terra mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6La tensione di alimentazione dei trapani miscelatori non deve superare i 50 volt verso terra

La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6

Procedure generali di riferimento:

Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni coordinare gli interventi e assicurare spazio e viabilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalare immediatamente la situazione al capocantiere o

al preposto

Predisporre idonee aree di accatastamento dei materiali

I materiali devono essere depositati ordinatamente assicurando la stabilità contro la caduta e il ribaltamento

I cavi di alimentazione degli utensili mobili e portatili devono essere protetti dal bagnato e dal calpestio e pertanto vanno tenuti opportunamente sollevati da terra

In tutte le posizioni di lavoro (dislivello superiore a m 0,5) deve sempre essere garantita la protezione verso il vuoto con parapetto solido o mezzi equivalenti

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

L'uso degli apparecchi mobili e portatili deve essere consentito solo a personale addestrato e a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso

Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono stati esposti all'imbrattamento e alla polvere

Le lampade portatili devono essere dotate di vetro protettivo e devono avere l'impugnatura di materiale isolante

Le aperture di solaio devono essere coperte con tavole da ponte di adeguata resistenza , fissate contro il pericolo di spostamento mediante chiodatura o mezzi equivalenti

Le aperture di solaio devono essere coperte con tavole da ponte di adeguata resistenza , fissate contro il pericolo di spostamento mediante chiodatura o mezzi equivalenti

Se le aperture devono essere scoperte per permettere il passaggio di materiali o per dare luce agli ambienti è necessario che siano perimetralmente protette con parapetti o mezzi equivalenti

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

I cavi elettrici delle linee mobili e portatili devono essere esclusivamente del tipo HO7RN-F o equivalenti con rivestimento in neoprene

Verificare prima dell'uso l'integrità dei cavi elettrici, delle giunzioni e le condizioni dei pressacavi

Le spine di alimentazione devono essere del tipo CEE conformi alla norma CEI 23-12 con colorazione riferita alla tensione di utilizzo

Non sono ammesse derivazioni multiple , riduzioni e utilizzo di gruppi presa spina di tipo civile

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Pavimentazione uso selciatoone

Descrizione fase: pavimentazione selciatoone

Descrizione attività: Fondo in calcestruzzo armato

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)
betoniera con motore a scoppio

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

cemento
sabbia

Rischi per la salute dei lavoratori:

Movimentazione manuale di carichi, imbrattamenti, posture incongrue, rumore, vibrazioni HAV (Hand Arm Vibrations, vibrazioni sistema mano-braccio).caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
caduta di materiali
contatto con organi in movimento
esposizione a getti-schizzi
investimento da mezzi meccanici
investimento di materiale dall'alto
esposizione al rumore
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
contatto con macchine operatrici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Le postazioni di lavoro dovranno consentire la operazioni da una posizione di lavoro stabile e con parapetto di delimitazione di tutte le zone prospicienti il vuoto
Adottare utensili a doppio isolamento di classe II, alimentati a tensione non superiore a 220 volt verso terra nei lavori all'aperto
E' vietato collegare a terra gli utensili di classe II
Nei luoghi bagnati,umidi , a contatto od entro grandi masse metalliche e nei luoghi conduttori ristretti la tensione di alimentazione non deve superare i 50 volt verso terra
La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6
Gli impianti di illuminazione fissi possono essere alimentati a 220 volt verso terra purchè le lampade siano protette da vetro protettivo che garantisca un grado protettivo non inferiore a IP44 o IP 55 se soggetti a spruzzi
Analogamente alimentazione può essere utilizzata per alimentare i faretti mobili e trasportabili montati su treppiede
Le lampade portatili devono altresì essere alimentate esclusivamente a 24 volt verso terra mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6
La tensione di alimentazione dei trapani miscelatori non deve superare i 50 volt verso terra

La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6

Procedure generali di riferimento:

Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni coordinare gli interventi e assicurare spazio e viabilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalare immediatamente la situazione al capocantiere o al preposto

Predisporre idonee aree di accatastamento dei materiali

I materiali devono essere depositati ordinatamente assicurando la stabilità contro la caduta e il ribaltamento

I cavi di alimentazione degli utensili mobili e portatili devono essere protetti dal bagnato e dal calpestio e pertanto vanno tenuti opportunamente sollevati da terra

In tutte le posizioni di lavoro (dislivello superiore a m 0,5) deve sempre essere garantita la protezione verso il vuoto con parapetto solido o mezzi equivalenti

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il piu' possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

L'uso degli apparecchi mobili e portatili deve essere consentito solo a personale addestrato e a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso

Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono stati esposti all'imbrattamento e alla polvere

Le lampade portatili devono essere dotate di vetro protettivo e devono avere l'impugnatura di materiale isolante

Le aperture di solaio devono essere coperte con tavole da ponte di adeguata resistenza , fissate contro il pericolo di spostamento mediante chiodatura o mezzi equivalenti

Se le aperture devono essere scoperte per permettere il passaggio di materiali o per dare luce agli ambienti è necessario che siano perimetralmente protette con parapetti o mezzi equivalenti

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi

manovale comune
muratore

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Guanti contro le aggressioni chimiche

Commento:

I cavi elettrici delle linee mobili e portatili devono essere esclusivamente del tipo HO7RN-F o equivalenti con rivestimento in neoprene

Verificare prima dell'uso l'integrità dei cavi elettrici, delle giunzioni e le condizioni dei pressacavi

Le spine di alimentazione devono essere del tipo CEE conformi alla norma CEI 23-12 con colorazione riferita alla tensione di utilizzo

Non sono ammesse derivazioni multiple , riduzioni e utilizzo di gruppi presa spina di tipo civile

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Pavimentazione uso selciato

Descrizione fase: pavimentazione selciato

Descrizione attività: posa pietre e fugatura

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)
betoniera con motore a scoppio
carriola
cazzuole

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

cemento
rete metallica elettrosaldata
sabbia
lastre di pietra

Rischi per la salute dei lavoratori:

caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
caduta di materiali
contatto con organi in movimento
esposizione a getti-schizzi
investimento da mezzi meccanici
investimento di materiale dall'alto
esposizione al rumore
abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti
eccessivo sforzo fisico
proiezione di materiale (schegge,trucioli, ecc.)
contatto con macchine operatrici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
urti,colpi,impatti,compressioni alle mani
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Adottare utensili a doppio isolamento di classe II, alimentati a tensione non superiore a 220 volt verso terra nei lavori all'aperto

E' vietato collegare a terra gli utensili di classe II

Nei luoghi bagnati,umidi , a contatto od entro grandi masse metalliche e nei luoghi conduttori ristretti la tensione di alimentazione non deve superare i 50 volt verso terra La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6

Gli impianti di illuminazione fissi possono essere alimentati a 220 volt verso terra purchè le lampade siano protette da vetro protettivo che garantisca un grado protettivo non inferiore a IP44 o IP 55 se soggetti a spruzzi

Analoga alimentazione può essere utilizzata per alimentare i faretto mobili e trasportabili montati su treppiede
Le lampade portatili devono altresì essere alimentate esclusivamente a 24 volt verso terra mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6La tensione di alimentazione dei trapani miscelatori non deve superare i 50 volt verso terra
La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili ,con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6

Procedure generali di riferimento:

Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni coordinare gli interventi e assicurare spazio e viabilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione
Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalare immediatamente la situazione al capocantiere o al preposto
Predisporre idonee aree di accatastamento dei materiali
I materiali devono essere depositati ordinatamente assicurando la stabilità contro la caduta e il ribaltamento
I cavi di alimentazione degli utensili mobili e portatili devono essere protetti dal bagnato e dal calpestio e pertanto vanno tenuti opportunamente sollevati da terra
In tutte le posizioni di lavoro (dislivello superiore a m 0,5) deve sempre essere garantita la protezione verso il vuoto con parapetto solido o mezzi equivalenti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il piu' possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

L'ambiente dove si eseguono le lavorazioni deve essere opportunamente ventilato
L'uso degli apparecchi mobili e portatili deve essere consentito solo a personale addestrato e a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso
Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono stati esposti all'imbrattamento e alla polvere
Le lampade portatili devono essere dotate di vetro protettivo e devono avere l'impugnatura di materiale isolante
Le aperture di solaio devono essere coperte con tavole da ponte di adeguata resistenza , fissate contro il pericolo di spostamento mediante chiodatura o mezzi equivalenti
Se le aperture devono essere scoperte per permettere il passaggio di materiali o per dare luce agli ambienti è necessario che siano perimetralmente protette con parapetti o mezzi equivalenti
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li

contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi
manovale comune
muratore qualificato

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti
Guanti contro le aggressioni chimiche

Commento:

I cavi elettrici delle linee mobili e portatili devono essere esclusivamente del tipo HO7RN-F o equivalenti con rivestimento in neoprene

Verificare prima dell'uso l'integrità dei cavi elettrici, delle giunzioni e le condizioni dei pressacavi

Le spine di alimentazione devono essere del tipo CEE conformi alla norma CEI 23-12 con colorazione riferita alla tensione di utilizzo

Non sono ammesse derivazioni multiple , riduzioni e utilizzo di gruppi presa spina di tipo civile

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Opere protettive

Descrizione fase: Protezione caduta massi e materiale di scavo e riporto

Descrizione attività: Protezioni caduta massi e materiale di riporto

Attrezzature:

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)
carriola

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

nastro segnalatore
puntelli in legno
tavole in legno
travi in legno

Rischi per la salute dei lavoratori:

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
eccessivo sforzo fisico
esposizione alla polvere
esposizione al rumore
movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti
contatto con macchine operatrici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
investimento da mezzi meccanici
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Tutte le zone prospicienti il vuoto (impalcati,ponti di servizio,passerelle,andatoie, scale,pianerottoli,ecc) con dislivello superiore a m 0,5 devono essere protette con parapetto

Procedure generali di riferimento:

Il parapetto dell'ultimo impalcato dei ponteggi deve avere i montanti verticali di altezza non minore di m 1,20
I parapetti devono essere costituiti con materiali in perfette condizioni di manutenzione e devono essere fissati in modo da garantire idonea resistenza allo sfondamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il piu' possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Il parapetto deve essere costituito da correnti paralleli all'intavolato
Il corrente superiore deve essere posto ad una altezza non minore di m. 1 dal piano di calpestio
La tavola fermapiede deve essere alta non meno di m 0,2 e deve essere fissata di costa ed aderente all'intavolato per impedire la caduta di materiale minuto
Il corrente intermedio deve essere fissato in modo da non lasciare una luce in senso verticale maggiore di m 0,6 i correnti e la tavola fermapiede devono essere applicati internamente rispetto ai montanti verticali
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

- piano sanitario aziendale
- nomina e dati identificativi del medico competente
- certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
- schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi
manovale comune
muratore qualificato

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Finiture

Descrizione fase: Fornitura Canalette di scolo in legno

Descrizione attività: Fornitura e posa in opera canalette in legno

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

avvitatore elettrico

carriola

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

cemento

rete metallica elettrosaldata

sabbia

tavole in legno

Rischi per la salute dei lavoratori:

caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

franamento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani

contatto con parti in tensione

perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati

trascinamento con elementi in rotazione

movimentazione manuale di carichi ingombranti e/o pesanti

eccessivo sforzo fisico

caduta di materiali

contatto con macchine operatrici

esposizione al rumore

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

investimento da mezzi meccanici

urti,colpi,impatti,compressioni alle mani

rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Il ponteggio esterno dovrà garantire la protezione dei lavoratori verso il vuoto

L'ultimo impalcato dovrà avere i montanti alti non meno di m 1,20 rispetto all'ultimo piano di lavoro

Le tavole da ponte costituenti l'impalcato dovranno essere accostate il più possibile ai casseri

Ad ogni impalcato lavorativo dovrà corrispondere un sottoponte di sicurezza con medesime caratteristiche

Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Procedure generali di riferimento:

Per il sollevamento dei materiali non è consentito l'utilizzo delle forche e delle piattaforme semplici
Utilizzare idonei cassoni metallici a quattro montanti per impedire la rotazione del carico in tutte le posizioni di lavoro (dislivello superiore a m 0,5) deve sempre essere garantita la protezione verso il vuoto con parapetto solido o mezzi equivalenti
Nei lavori sopraelevati, in assenza di parapetto o mezzi equivalenti, con possibilità di caduta nel vuoto utilizzare cinture di sicurezza con bretelle, cosciali e fune di trattenuta lunga massimo m 1,5 ancorata a punto sicuro
Sugli impalcati non è consentito il deposito , escluso quello temporaneo delle attrezzature e dei materiali necessari per la realizzazione della lavorazione in corso

Prescrizioni e istruzioni:

Le scale a mano sono in generale da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di posizionamento per garantire dal pericolo di caduta l'operatore
Per lavorazioni eseguite fino a due metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90
E' vietato utilizzare ponti su cavalletti sugli impalcati esterni del ponteggio e comunque sulle aperture prospicienti il vuoto , anche se viene montato il parapetto di delimitazione
Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2 devono essere utilizzati trabattelli o scale autoportanti con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto
I trabattelli devono essere posizionati nella postazione di lavoro prima di venire utilizzati bloccando le ruote con cunei o mezzi equivalenti
Se vengono utilizzati stabilizzatori si deve verificare che le ruote non siano sollevate da terra
Durante lo spostamento dei trabattelli non è consentito il permanere degli operatori sugli stessi e comunque di depositi di ogni tipo
Le aperture di solaio devono essere coperte con tavole da ponte di adeguata resistenza , fissate contro il pericolo di spostamento mediante chiodatura o mezzi equivalenti
Se le aperture devono essere scoperte per permettere il passaggio di materiali o per dare luce agli ambienti è necessario che siano perimetralmente protette con parapetti o mezzi equivalenti

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 277/91, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

carpentiere
conduttore di macchine semoventi
manovale comune
muratore

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti
Guanti contro le aggressioni chimiche

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Fase: Finiture

Descrizione fase: Sistemazioni esterne

Descrizione attività: Sistemazione a verde

Attrezzature:

attrezzatura manuale di uso comune (cazzuole, pinza, tenaglia, tronchese, cutter, cacciavite, ecc.)

Mezzi di lavoro:

trattore cisterna con erogatore a spruzzo

Materiali:

miscuglio seminativo

collante fissativo e pacciamante

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi, vibrazioni HAV (Hand Arm Vibrations, vibrazioni sistema mano-braccio) abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani

caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

infiammazioni e localizzazioni cutanee

schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica

urti, colpi, impatti, compressioni alle mani

caduta a livello

caduta nel vuoto

caduta da postazione sopraelevata

Misure prevenzionali:

Prima dell'inizio delle lavorazioni segnalare agli addetti la posizione e i percorsi degli eventuali impianti interrati

Assicurare idonee distanze di sicurezza dalle zone pericolose consentendo il transito solo al personale interessato dalle lavorazioni ed a conoscenza dei rischi presenti

Adottare utensili a doppio isolamento di classe II, alimentati a tensione non superiore a 220 volt verso terra nei lavori all'aperto

E' vietato collegare a terra gli utensili di classe II

Gli impianti di illuminazione fissi possono essere alimentati a 220 volt verso terra purchè le lampade siano protette da vetro protettivo che garantisca un grado protettivo non inferiore a IP44 o IP 55 se soggetti a spruzzi

Analoga alimentazione può essere utilizzata per alimentare i faretto mobili e trasportabili montati su treppiede

Procedure generali di riferimento:

Le caratteristiche dei percorsi devono assicurare la stabilità dei mezzi utilizzati

Utilizzare utensili e attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi

Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni coordinare gli interventi e assicurare spazio e viabilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalare immediatamente la situazione al capocantiere o al preposto

I cavi di alimentazione degli utensili mobili e portatili devono essere protetti dal bagnato e dal calpestio e pertanto vanno tenuti opportunamente sollevati da terra

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla caduta e dall'investimento di materiali e mezzi meccanici in relazione all'attività lavorativa in corso

Utilizzare utensili e attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi

L'uso degli apparecchi elettrici mobili e portatili deve essere consentito solo a personale addestrato e a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso

Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono stati esposti all'imbrattamento e alla polvere

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

manovale comune

muratore

addetto trattorista

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Commento:

Se vengono utilizzati concimi chimici limitare il più possibile l'esposizione dei lavoratori

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Smobilizzo cantiere

Descrizione fase: Smontaggi

Descrizione attività: Smontaggio macchine

Attrezzature:

attrezzatura manuale per montaggio metallico (chiavi a forchetta , poligonali, a tubo, a cricchetto reversibile ,ecc.)

Mezzi di lavoro:

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici

Rischi per la salute dei lavoratori:

Movimentazione manuale di carichi, imbrattamenti, posture incongrue, abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani
caduta a livello
caduta da postazione sopraelevata
caduta di attrezzi
caduta di materiali
cesoiamento tra parti in movimento
contatto con attrezzature
contatto con organi in movimento
contatto con parti in tensione
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
dolori agli avambracci
perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati
schiacciamento delle mani
urti, colpi, impatti, compressioni alle mani
contatto con macchine operatrici
esposizione al rumore
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
investimento da mezzi meccanici

Misure prevenzionali:

Le parti facilmente staccabili e con pericolo di caduta devono essere opportunamente fissate sulla macchina o staccate prima del sollevamento o della movimentazione
Durante le operazioni di carico mantenere in equilibrio le macchine , curando la corretta tensione delle funi di imbracatura utilizzate
Utilizzare i punti previsti dal fabbricante per il fissaggio delle funi di imbracatura che in ogni caso devono garantire di sopportare le sollecitazioni
Se non è garantita l'idoneità dei punti di imbracatura utilizzare funi avvolgenti con ganci a strozzamento
Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Procedure generali di riferimento:

Gli operatori delle macchine e il personale addetto all'assistenza devono coordinare in modo efficace le operazioni evitando di intralciarsi durante le lavorazioni
I materiali calati a terra saranno accatastati garantendone la stabilità contro la caduta e il ribaltamento
Non costituire deposito di materiali nelle zone dove è elevato il transito e/o il passaggio dei lavoratori presenti in cantiere
I materiali soggetti a rotolamento devono essere bloccati tenendo conto delle operazioni di movimentazione manuale e meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non

possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Lo smontaggio delle macchine dovrà avvenire previo distacco delle linee di alimentazione

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello

di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Smobilizzo cantiere

Descrizione fase: Smontaggi

Descrizione attività: Smontaggio recinzione

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza,martello, punta,scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici

paletti di legno

puntelli in legno

rete in materiale plastico

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi, polveri, rumore da valutare.caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti,colpi,impatti,compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni,punture,tagli,lacerazioni alle mani

caduta da postazione sopraelevata

caduta di materiali

eccessivo sforzo fisico

esposizione al rumore

investimento da mezzi meccanici

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

contatto con macchine operatrici

ribaltamento

rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Curare la corretta tensione delle funi di imbracatura utilizzate

Se non si dispone di idonei punti di fissaggio utilizzare funi avvolgenti con ganci a strozzamento

Procedure generali di riferimento:

Lo smontaggio deve avvenire solo quando si sia provveduto a verificare che l'area non presenti rischi per i pedoni e per gli automezzi

Vigilare costantemente l'accesso al cantiere impedendo l'entrata di persone non addette ai lavori

Coordinare gli interventi degli addetti alle diverse lavorazioni assicurando spazi e viabilità sufficienti a consentire le manovre e i comandi necesari

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Le scale a mano sono in generale da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore
Per lavorazioni eseguite fino a due metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90
Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2 , in considerazione del tempo di lavorazione , devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche , eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

conduttore di macchine semoventi
manovale comune
muratore

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Occhiali a maschera
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.)ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative
L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28

del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Smobilizzo cantiere

Descrizione fase: Smontaggi

Descrizione attività: Smontaggio baraccamenti

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)
attrezzatura manuale di uso comune (cazzuole, pinza, tenaglia, tronchese, cutter, cacciavite, ecc.)
attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza, martello, punta, scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro
escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici
rete in materiale plastico
tavole in legno
travi in legno

Rischi per la salute dei lavoratori:

Poveri e vibrazioni da valutare caduta di attrezzi
contatto con attrezzature
contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica
abrasioni, punture, tagli, lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica
danni da posture incongrue della posizione lavorativa
dolori agli avambracci
esposizione alla polvere
frammento
seppellimento degli addetti nello scavo
urti, colpi, impatti, compressioni al corpo senza una localizzazione specifica
infiammazioni e localizzazioni cutanee
caduta a livello
caduta nello scavo
dolori agli arti inferiori
abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani
schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica
urti, colpi, impatti, compressioni alle mani
caduta nel vuoto
caduta da postazione sopraelevata
caduta di materiali
eccessivo sforzo fisico
esposizione al rumore
investimento da mezzi meccanici
incidenti stradali entro l'area di cantiere
ribaltamento del mezzo
contatto con macchine operatrici
rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione
Curare la corretta tensione delle funi di imbracatura utilizzate
Se non si dispone di idonei punti di fissaggio utilizzare funi avvolgenti con ganci a strozzamento

Procedure generali di riferimento:

I materiali calati a terra saranno accatastati garantendone la stabilità contro la caduta e il ribaltamento
Non costituire deposito di materiali nelle zone dove è elevato il transito e/o il passaggio dei lavoratori presenti in cantiere

I materiali soggetti a rotolamento devono essere bloccati tenendo conto delle operazioni di movimentazione manuale e meccanica

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate

La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale

L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata

In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro

I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo

Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili

Il personale addetto a protrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Le scale a mano sono in generale da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore

Per lavorazioni eseguite fino a due metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90

Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, in considerazione del tempo di lavorazione, devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale

I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate

In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi

Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta

In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale

In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :

-piano sanitario aziendale

-nomina e dati identificativi del medico competente

-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta

-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche

-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente

conduttore di macchine semoventi

manovale comune

muratore

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)

Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)

Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)

Occhiali a maschera

Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)

Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

Fase: Smobilizzo cantiere

Descrizione fase: Smontaggi

Descrizione attività: Carico materiali su automezzi

Attrezzature:

attrezzatura manuale da scavo (piccone, pala, zappa, ecc)

attrezzatura manuale per montaggio metallico (chiavi a forchetta , poligonali, a tubo, a cricchetto reversibile ,ecc.)

attrezzatura manuale per opere di scalpellatura e armatura (mazza, martello, punta, scalpello, ecc.)

Mezzi di lavoro:

autocarro

escavatore meccanico cingolato

Materiali:

elementi metallici

tavole in legno

travi in legno

tubi metallici

Rischi per la salute dei lavoratori:

Possibili rischi da movimentazione manuale di carichi, vibrazioni WBV (Whole Body Vibrations, vibrazioni estese all'intero corpo) caduta di attrezzi

contatto con attrezzature

contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica

abrasioni, punture, tagli, lacerazioni al corpo senza una localizzazione specifica

danni da posture incongrue della posizione lavorativa

dolori agli avambracci

esposizione alla polvere

frammento

seppellimento degli addetti nello scavo

urti, colpi, impatti, compressioni al corpo senza una localizzazione specifica

infiammazioni e localizzazioni cutanee

caduta a livello

caduta nello scavo

dolori agli arti inferiori

abrasioni, punture, tagli, lacerazioni alle mani

caduta da postazione sopraelevata

caduta di materiali

cesoiamento tra parti in movimento

contatto con organi in movimento

contatto con parti in tensione

perforazioni a tutto il corpo senza una localizzazione specifica per contatto con elementi acuminati

schiacciamento delle mani

urti, colpi, impatti, compressioni alle mani

eccessivo sforzo fisico

esposizione al rumore

investimento da mezzi meccanici

incidenti stradali entro l'area di cantiere

ribaltamento del mezzo

contatto con macchine operatrici

rottura-cedimento

Misure prevenzionali:

L'accesso degli addetti ai cassoni di carico degli automezzi deve essere realizzato con scale a mano opportunamente legate per assicurarne la stabilità oppure trattenute al piede da altra persona

Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro sopraelevate e quelle a terra deve avvenire considerando il peso, l'ingombro e il baricentro del carico

Predisporre idonee attrezzature meccaniche per ridurre la movimentazione manuale dei materiali

Delimitare la zona interessata con parapetto o mezzi equivalenti

Consentire l'accesso solo al personale interessato alla lavorazione
Accertare con la direzione lavori la consistenza del terreno prima di consentire l'accesso ai lavoratori e ai mezzi
Rispetto ai carichi movimentati con apparecchi di sollevamento i lavoratori dovranno evitare il più possibile di sostare sotto il raggio d'azione avvicinandosi esclusivamente per le operazioni di imbracatura e slegatura delle funi quando il carico è in prossimità del punto di deposito a terra in assenza di oscillazione

Procedure generali di riferimento:

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse fasi esecutive delle lavorazioni effettuate
La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale
L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata
In ogni caso è preciso requisito del Dlgs 81/2008 impiegare i dispositivi di protezione individuale quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo
Stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi pesanti, di dimensioni ingombranti o instabili
Il personale addetto a prostrate operazioni di carico e scarico di materiali deve essere frequentemente turnato

Prescrizioni e istruzioni:

Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta durante il trasporto e/o lo spostamento
I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate
In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori

Aspetti igienico-sanitari:

L'applicazione del piano sanitario e delle indicazioni fornite dal medico competente deve essere garantita in tutte le diverse fasi delle lavorazioni con particolare riferimento all'esposizione al rumore, al rischio di contrarre il tetano, all'esposizione a prodotti chimici, biologici e cancerogeni e alla movimentazione manuale dei carichi
Per tutti i lavoratori è necessario che il medico abbia preventivamente ritenuto idonea la persona per la specifica mansione ricoperta
In merito alla valutazione del rischio rumore è necessario eseguire rilevazioni fonometriche, eseguite in base alle disposizioni di cui all'allegato D.Lgs 81/08, mediante fonometri integratori di classe 1 che devono essere tarati da un centro autorizzato S.I.T. con periodicità annuale
In cantiere devono essere conservati i seguenti documenti :
-piano sanitario aziendale
-nomina e dati identificativi del medico competente
-certificati di idoneità dei lavoratori riferiti alla mansione ricoperta
-documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle visite mediche periodiche
-schede tossicologiche dei prodotti chimici, biologici e cancerogeni utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono

Mansioni:

autista conducente
conduttore di macchine semoventi
manovale comune
muratore

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.)
Indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza" (due pezzi e tute)
Scarpe di tipo antinfortunistico (suola imperforabile, slacciamento rapido, punta rinforzata contro lo schiacciamento)
Occhiali a maschera
Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie)
Indumenti ed accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti

Commento:

Le funi di imbracatura devono essere adeguate come portata al carico da sollevare e possedere idoneo coefficiente di sicurezza

I ganci di imbracatura devono avere le mollette di sicurezza in perfette condizioni di integrità e funzionamento per evitare lo sfilamento del carico in caso di urti accidentali

Le funi di imbracatura devono avere certificato del fabbricante con indicate le caratteristiche tecniche e devono portare il marchio del fabbricante

I ganci di imbracatura devono riportare la portata massima consentita incisa o impressa

Nelle operazioni di imbracatura va evitato che l'angolo al vertice delle funi sia superiore a 60 gradi e che le funi possano essere in contatto con spigoli vivi o subiscano pieghe anomale e strozzature

Nell'esecuzione delle lavorazioni a livello i rischi degli addetti sono quelli propri della mansione ricoperta e relativi alle diverse fasi lavorative

L'identificazione e la conseguente valutazione dei rischi deve essere stata eseguita dal datore di lavoro ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008,2 e portata a conoscenza dei lavoratori.

Pertanto i lavoratori dovranno essere stati addestrati e avranno ricevuto adeguate informazioni sui rischi specifici della mansione e una idonea formazione in merito alla corretta esecuzione dei lavori in sicurezza

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale il loro referente è il rappresentante per la sicurezza, tra i cui compiti c'è quello di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro

FASCICOLO TECNICO CON LE CARATTERISTICHE DEL CANTIERE

D.Lgs. 81/08 Testo Unico sulla sicurezza

relativo al cantiere ubicato nel comune di

GRIGNO loc. Grignerebbe

cap **38055**

- **Piazza Dante nr. 15**

denominazione **Strada forestale Grignerebbe**

natura dell'opera **Completamento strada**

committente **Comune di Grigno**

responsabile dei lavori **Pacher Flavio Sindaco del Comune**

direttore dei lavori **Geom. Stefani Silvio**

Il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori deve essere preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Note d'uso del fascicolo informazioni.

1. Note generali

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto viene redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica.

Il fascicolo informazioni deve essere preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Il fascicolo è diviso in due parti:

Parte A

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

A.1. Lavori di revisione

A.2. Lavori di sanatoria e di riparazione

relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

Parte B

EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

B.1. Dati relativi agli equipaggiamenti di dotazione all'opera

relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

2. Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

- *nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP*
- definito compiutamente nella fase di pianificazione**
- *nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE*
- modificato nella fase esecutiva**
- *dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente*
- aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera**

1. *Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.*
2. *Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)*
3. *Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.*

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi è responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

ANAGRAFICA DI CANTIERE

1. Riferimento Opera

Natura dell'opera (descrizione sintetica)				
L'opera in oggetto riguarda il completamento della strada ad dsuo forestale denominata strada Masi Ornè Grignerebbe.				
Indirizzo preciso del cantiere				
Via:	Loc. Grignerebbe Comune di Grigno			
Località	Grignerebbe - Frizzone	Città	GRIGNO	Provincia
Data presunta di inizio lavori	01/03/2010			
Durata presunta dei lavori	gg. 120			
Ammontare complessivo presunto dei lavori	210.733,00			
Rapporto uomini/giorni previsto	3			

2. Descrizione dettagliata dell'opera da realizzare

Descrizione dettagliata dell'opera
<ul style="list-style-type: none">• <i>Esbosco della parte interessata dai movimenti terra</i>• <i>Scavo e riporto di materiale per formare il corpo stradale</i>• <i>Scavo in roccia con demolitore idraulico</i>• <i>Esecuzione di scogliere in pietra recuperata dagli scavi</i>• <i>Sistemazione delle rampe</i>• <i>Esecuzione di sottofondo stradale</i>• <i>Semina forzata con pacciamatura e stabilizzazione delle rampe</i>• <i>Fornitura e posa in opera di canalette in legno.</i>

3. Imprese coinvolte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

<NESSUN SUBAPPALTO PRESENTE>

4. Soggetti

Committente	Pubblico
Persona giuridica (soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori)	Comune di Grigno
Indirizzo :	Piazza Dante 15 38055 GRIGNO (TN)
Telefono e fax:	0461765111 -

Responsabile dei lavori	Pacher Flavio Sindaco del Comune
Indirizzo :	Piazza Dante 15 38055 GRIGNO (TN) ()
Telefono :	0461765111

Progettista	<u>Geom Stefani Silvio</u>
Indirizzo :	Via nazionale nr. 16 38055 GRIGNO
Telefono :	0461769139

Direttore dei lavori	Stefani Silvio
Indirizzo :	Via Nazionale nr. 16 38055 GRIGNO
Telefono :	0461769139

Coordinatore per la progettazione (CSP)	Stefani Silvio
Indirizzo :	Via nazionale nr. 16 38055 GRIGNO
Telefono :	0461769139
incarico assunto dal	05/11/2009

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE)	Stefani Silvio
Indirizzo :	Via nazionale nr. 16 38055 GRIGNO
Telefono :	0461769139
incarico assunto dal	

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA	Scheda n. 1
Opera di completamento strada forestale Grignerebbe	Parte A
Lavori di revisione	A.1

reti tecnologiche								
tipo (compartimento)	Indisp. SI	Indisp. NO	cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
1	2	3	4	5	6	7	8	9
rete Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
rete acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
fognature	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
rete elettrica interna	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
rete elettrica pubblica illuminazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
altri impianti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA	Scheda n. 2
Opera di completamento strada forestale Grignerebbe	Parte A
Lavori di revisione	A.1

strutture								
tipo (compartimento)	Indisp. SI	Indisp. NO	cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Strade	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Tetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Facciate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Camini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Elevatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Arredi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Marciapiedi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

DATI RELATIVI AGLI EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA					Scheda n. 5
Opera					Parte B
					B.1

Documentazione per	disp. SI	disp. NO	N. del progetto e/o del repertorio	Posa (sito) Luogo di conservazione	Osservazioni
1	2	3	4	5	6
rete Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
rete acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
fognature	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
rete elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
rete elettrica pubblica illuminazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
rete elettrica aerea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
progetto generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
progett. esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
pratica C.A. (Denuncia Genio civile - Calcoli strutturali - Collaudo)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Progetto esecutivo impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Progetto esecutivo posizionamento impianti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dettagli montaggio arredi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Schede prodotti utilizzati (vernici, additivi, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

LEGENDA per la compilazione della scheda n.5 della Parte B (B.1)

Colonna 1	Sono stati riportati alcuni elementi a solo titolo indicativo. Questi elenchi devono essere compilati in base alla natura dell'opera.
Colonna 2	Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera. <ul style="list-style-type: none"> • 2 = SI • In caso di documenti disponibili indicare tale disponibilità anche nella colonna 4
Colonna 3	Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera. <ul style="list-style-type: none"> • 3 = NON DISPONIBILI • In caso di documenti mancanti indicare tale mancanza anche nella colonna 6 (scrivere "MANCANTE")
Colonna 4	In caso di documenti disponibili indicare numeri di progetto, repertorio, ecc. ed ogni altro elemento utile
Colonna 5	In base alle descrizioni della colonna 4, per ogni repertorio, indicare le località dove è custodita la documentazione. <ul style="list-style-type: none"> • Nei casi possibili allegare la documentazione di ciascuna opera al presente Fascicolo (disegni, mappe, planimetrie, ecc.)
Colonna 6	<ul style="list-style-type: none"> • Da compilare in base a quanto riferito nelle colonne 2 e 3 • Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti le singole opere (il tutto su un apposito foglio allegato)